



Patto per costituire il "Polo territoriale di eccellenza educativa"

L'attivazione del progetto è prevista per il 2022
Pronto il gruppo di lavoro

GUALDO TADINO

Il patto per costituire il "Polo territoriale di eccellenza educativa" è stato illustrato al teatro Don Bosco. Se ne prevede l'attivazione operativa dalla primavera del 2022: si prefigge di essere un punto di riferimento nel medio e lungo termine per favorire lo sviluppo del territorio, grazie alle nuove generazioni ed alla collaborazione attivata tra scuole, famiglie, istituzioni locali, enti e associazioni, imprese. Si costituirà un gruppo di lavoro permanente per segnalare opportunità di partecipazione

ai bandi ed ai progetti, per organizzare ogni anno un festival collegato ai temi dell'educazione e per attivare il Polo territoriale. Il convegno è stato un passaggio fondamentale dei progetti "Reti!" e "Well tree", finanziati con 700 mila euro dall'impresa sociale "Con i bambini" e dalla Fondazione Caripg e gestiti dai capifila "Educare alla vita buona" e cooperativa "Asad", coinvolgendo Comune, diversi istituti scolastici primari e secondari del territorio, l'Università ed il Post-museo della scienza di Perugia, oltre a numerose associa-

zioni. Il convegno ha visto partecipare oltre 160 persone. I lavori, coordinati da Umberto Balloni hanno registrato gli interventi dello scrittore Eraldo Affinati, del vescovo mons. Domenico Sorrentino, dei sindaci Massimiliano Presciutti e Giovanni Bontempo, dell'assessore Barbara Bucari, di Fabrizio Stazi di Caripg, del coordinatore Giovanni Carlotti, di Liana Cicchi di Asad, del preside Fabrizio Bisciaio, del giovane imprenditore gualdese Marco Matarazzi.



Peso: 15%